

Prova A

- 1 Le finalità della scuola dell'infanzia secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo (2012), sono:
 - A) consolidare l'identità, sviluppare l'autonomia, acquisire competenze cognitive, linguistiche e motorie
 - B) consolidare l'identità, sviluppare l'autonomia, acquisire competenze, vivere le prime esperienze di cittadinanza
 - C) acquisire competenze, vivere le prime esperienze di cittadinanza, sostenere le famiglie nella cura dei bambini

- 2 Secondo le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia (2012)" il curricolo:
 - A) integra momenti di cura, relazione e apprendimento
 - B) coincide con le routine, momenti che si ripetono quotidianamente e hanno funzione di regolazione dei ritmi della giornata
 - C) coincide con la programmazione delle diverse attività didattiche elaborate annualmente

- 3 Quale dei seguenti traguardi per lo sviluppo della competenza (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia, 2012) appartiene al campo d'esperienza "Il sé e l'altro":
 - A) il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato
 - B) il bambino sa rappresentare graficamente il proprio corpo
 - C) il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti

- 4 Quale documento indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno, pone in rilievo le difficoltà di apprendimento e le capacità possedute da sostenere e sviluppare, secondo la L.104/92 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate):
 - A) scheda di valutazione delle competenze
 - B) piano educativo individualizzato
 - C) profilo dinamico funzionale

- 5 Secondo la Legge 10 marzo 2000, n°62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" si definiscono scuole paritarie:
 - A) le istituzioni scolastiche private e i nidi d'infanzia che corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione
 - B) le istituzioni scolastiche statali che corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione
 - C) le istituzioni scolastiche non statali riconosciute, comprese quelle degli enti locali, che corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione e sono caratterizzate da specifici requisiti di qualità ed efficacia

- 6 Il consiglio rappresentativo delle famiglie utenti e degli operatori, secondo il regolamento "Modalità della partecipazione delle famiglie alla vita dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Rimini", (Delibera di C.C. del 7 dicembre 2000, n°163) è composto da:
- A) un insegnante per sezione, un rappresentante del personale addetto ai servizi generali per struttura, due genitori per sezione
 - B) un insegnante per plesso e un genitore per sezione
 - C) tutte le insegnanti della scuola e un genitore per plesso
- 7 Bruner introduce il costrutto che descrive la funzione dell'adulto nel fornire al bambino "un'impalcatura di sostegno" che viene indicato con il termine:
- A) role taking
 - B) scaffolding
 - C) zona di sviluppo prossimale
- 8 Secondo J. Piaget, nel periodo preoperatorio, il bambino elabora delle spiegazioni sul mondo anche in base al concetto di animismo che significa:
- A) tutti i fenomeni hanno uno scopo
 - B) le cose vengono concepite come viventi e dotate di intenzionalità
 - C) il bambino si sente al centro dell'universo
- 9 Secondo le teorie psicologiche la capacità del bambino di comprendere gli stati mentali propri e altrui viene indicata come:
- A) teoria della mente
 - B) rappresentazione iconica
 - C) problem solving
- 10 Il concetto di "attaccamento" che spiega il legame che unisce il bambino alla figura di riferimento primaria è stato introdotto da:
- A) Klein M.
 - B) Chomsky N.
 - C) Bowlby J.
- 11 L'autore che ha introdotto la teoria delle intelligenze multiple è:
- A) Gardner H.
 - B) Piaget J.
 - C) Bandura A.

- 12 Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) come indicato nella procedura dell'attività educativa per le scuole dell'infanzia (P39.07.12) del Comune di Rimini:
- A) raccoglie le osservazioni delle insegnanti finalizzate all'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze
 - B) è la carta d'identità della scuola, illustra la proposta educativa e didattica che si intende proporre nell'anno scolastico
 - C) è la carta dei servizi che illustra i progetti didattici realizzati da tutte le scuole infanzia comunali di Rimini
- 13 La registrazione delle osservazioni a cura delle insegnanti, secondo la procedura dell'attività educativa per le scuole dell'infanzia (P39.07.12) del Comune di Rimini, si realizza:
- A) per i bambini che mostrano comportamenti problematici
 - B) sulle attività in piccolo gruppo
 - C) per ogni bambino iscritto
- 14 Durante il periodo dell'inserimento, secondo la procedura dell'attività educativa per le scuole dell'Infanzia (P39.07.12) del Comune di Rimini, ai bambini nuovi iscritti, il pasto viene proposto:
- A) nella prima settimana
 - B) nella seconda settimana
 - C) nella quarta settimana
- 15 Secondo la procedura dell'attività educativa per le scuole dell'Infanzia (P39.07.12) del Comune di Rimini, l'organizzazione del team prevede la metodologia del lavoro di gruppo secondo quale principio:
- A) collegialità e corresponsabilità educativa
 - B) rispetto dei ruoli determinato dall'anzianità di servizio
 - C) evitamento del conflitto e mantenimento di un clima sereno
- 16 Le attività più significative previste nel progetto didattico, secondo la procedura dell'attività didattica per la scuola dell'Infanzia (P39.07.13) del Comune di Rimini, sono registrate e descritte nel:
- A) diario di bordo
 - B) modulo del verbale
 - C) quaderno a disposizione delle insegnanti di sezione e consultabile dai genitori
- 17 Quale strategia metodologica valorizza la naturale curiosità del bambino e lo stimola ad attivare diverse strategie di pensiero, come indicato nella procedura dell'attività didattica per la scuola dell'Infanzia (P39.07.13) del Comune di Rimini:
- A) personalizzazione
 - B) documentazione
 - C) esplorazione e ricerca

- 18 Il controllo documentale e il controllo sul campo, secondo la procedura dell'attività didattica per la scuola dell'infanzia (P39.07.13) del Comune di Rimini, vengono effettuati da:
- A) direttore dei servizi educativi e di protezione sociale
 - B) coordinamento pedagogico**
 - C) referente della qualità
- 19 Secondo la procedura della gestione del rapporto con le famiglie (P39.07.06) del Comune di Rimini, il modulo di indagine di soddisfazione scuola infanzia (M39.08.02) consegnato alle famiglie, finalizzato a verificare la qualità percepita, è uno strumento utile per:
- A) valutare la professionalità del personale insegnante e ausiliario rispetto alle pratiche quotidiane
 - B) riprogettare l'attività per il successivo anno scolastico**
 - C) valutare il livello di apprendimento dei bambini percepito dai genitori
- 20 In caso di puntura accidentale con siringhe, secondo la procedura per l'assistenza pediatrica di comunità (P39.07.07) del Comune di Rimini, l'insegnante deve:
- A) chiamare immediatamente i genitori con l'indicazione di portare il bambino al pronto soccorso**
 - B) chiamare immediatamente il pediatra del bambino per informarlo dell'accaduto
 - C) informare il genitore dell'accaduto al momento dell'uscita istituzionale